

Cristo ai greci - "Ecco, la vostra casa vi viene lasciata deserta"

[*Russian Faith*](#), 19 ottobre 2019



il metropolita Luka di Zaporozh'e

Cristo è in mezzo a noi, cari lettori!

Cristo ai greci - "Ecco, la vostra casa vi viene lasciata deserta"

Sto con trepidazione di fronte all'enorme verità delle profezie della storia del Vangelo, di cui siamo testimoni. La venuta dell'Anticristo è l'opposto degli eventi della vita terrena del nostro Salvatore. Gli ebrei, il popolo eletto di Dio, a cui erano stati affidati la legge e i profeti, che dovevano essere i primi a riconoscere la venuta di Cristo nel mondo, divennero nemici di Dio e servi del diavolo, dopo aver crocifisso il Messia. I loro studiosi, farisei e scribi, studiando scrupolosamente le Sacre Scritture, filosofando sul suo significato, crocifiggono il Salvatore del mondo.

Il mondo pagano greco-ellenico fu il primo ad accettare i semi della fede e divenne il nuovo popolo eletto, che sostituì il popolo traditore di Israele. Ma anche qui, come allora, "alla fine dei tempi" questo popolo ha rispecchiato la storia dei suoi predecessori. Solo che i greci questa volta non hanno potuto riconoscere lo spirito dell'anticristo. E ancora gli "ipocriti"

non hanno potuto distinguere i "segni dei tempi"! (Mt 16:3).

Il sinedrio ebreo condanna a morte Cristo per una ragione semplice e banale: per non perdere condizioni di vita confortevoli. "È meglio che un uomo solo muoia..." (Gv 18:14). I vescovi greci fanno lo stesso. Meglio lasciar soffrire il Corpo di Cristo - la Chiesa, piuttosto che perdere i nostri stipendi europei, i confort, i buoni rapporti con quelle tasche da cui otteniamo i nostri stipendi. Così è più facile.

Vi siete lavati le mani come Pilato, ma avete contaminato il vostro cuore. Le nostre chiese sono sequestrate, i nostri parrocchiani sono picchiati, il sangue si riversa sulla nostra terra. E questo è "solo l'inizio dei dolori" (Mt 24:8). Mentre starete a filosofare su Cristo e a teologizzare su Dio in comodi uffici, noi, su vostro suggerimento, saremo uccisi per Cristo. Il Signore ci ha messi in guardia da molto tempo contro il lievito della vostra ipocrisia (Matteo 16: 6), e ora diventiamo di nuovo testimoni della verità delle sue parole.

Non avete percepito il gusto di Giuda nel bacio di Dimitrios Archondonis [il nome secolare del patriarca Bartolomeo, *ndt*]. Avendo detto "A", ora dovrete dire "B" e proseguire su quei punti del piano che è previsto dal governo del Nuovo Ordine Mondiale. Dopo aver baciato la pantofola del papa, bacerete la pantofola dell'Anticristo. E questa è la vostra scelta di oggi.

"Serpenti, razza di vipere!" Come potrete scampare dalla condanna dell'inferno?" (Mt 23:33). "Ecco, la vostra casa vi viene lasciata deserta" (Luca 13:35). Come ricorderete, il tradimento degli ebrei non li ha salvati. Passò un po' di tempo e il giudizio di Dio non tardò a venire. Dio ha solo due parole: "Sì" e "No". Le definizioni scivolose, sottili, velate, infide del vostro Sinedrio non vi salveranno. Dio vi ha ascoltati, avete detto alla Verità - no. Siete andati consapevolmente contro la Verità - e questa è quella bestemmia contro lo Spirito che non può mai essere perdonata (Mt 12:32).

E noi siamo infinitamente grati a Dio per il fatto che egli ci abbia scelti come sacrificio per la Verità. Probabilmente, per le preghiere della Madre di Dio: in tutto il mondo, solo sulla nostra santa Terra ci sono tre sue sante Lavre. È un grande onore per noi soffrire per Cristo. Grazie a Dio per questo grande dono - non solo per credere in lui, ma anche per soffrire per lui (Fil 1:29). E di voi vorrei dire a Dio: "Perdonali, perché non sanno quello che fanno". Ma non posso, perché allora diventerei un ipocrita come voi.

Lo so per certo che voi lo sapete, ma agite comunque in un altro modo.